



notizie

CASSA RURALE



notiziario d'informazione per i soci

della **BASSA VALSUGANA** n. 2/2011

Spedizione in A. P. – 70% DC Trento – Editore: Cassa Rurale della Bassa Valsugana – Registrazione al Tribunale di Trento n. 1163 del 20/3/03. – Direttore responsabile Walter Liber – Redazione: Servizio Stampa e Comunicazione Federazione Trentina della Cooperazione – Coordinamento: Corrado Corradini – Realizzazione: Artimedia sas, Trento – Stampa: Grafiche Futura, Trento – Periodicità: quadrimestrale

Verso il 2012 con fiducia

DI SILVIO STEFANI, PRESIDENTE DELLA CASSA RURALE

Fine anno: tempo di bilanci e occasione per ripercorrere un anno al servizio delle comunità locali trentine e venete. Ci lasciamo alle spalle dodici mesi caratterizzati dall'incertezza, dalla volatilità dei mercati che, inevitabilmente, hanno avuto riflessi sulla quotidianità della vita di ciascuno: delle persone, delle famiglie, delle aziende. La speranza è che il 2012 possa segnare risultati in controtendenza per ridare il sorriso alle persone e maggiore serenità alle aziende. Comunque mi sento di poter tranquillizzare soci e clienti: la nostra Cassa Rurale si trova in una situazione abbastanza buona. Esiste qualche problema di liquidità, ma non è preoccupante.

Il nostro domani è contenuto nel piano strategico triennale che approveremo nei primi mesi del 2012 e del quale informeremo i soci. Importanza viene data anche alle possibili aggregazioni con Casse Rurali limitrofe. Processi di accorpamento orientati unicamente a garantire ai soci e alla clientela servizi e prestazioni in linea con quanto richiesto dal mercato. La presenza e il sostegno a imprese e famiglie è e rimane sempre la motivazione unica e vincente del nostro essere banca di paese e di famiglia. Questo è stato e deve rimanere il cardine del piano strategico passato e di quello futuro.

Continua l'impegno per migliorare le nostre strutture. Da qualche tempo le sedi di Grigno e di Tezze sono interessate da un progetto di restyling. Quando il cantiere verrà dismesso, Tezze diventerà il riferimento delle nostre cinque filiali venete. Qui, dalla fine del 2011, si trasferirà



la direzione. A Grigno la nostra struttura è interessata da intervento analogo. Il taglio del nastro è programmato per la prossima primavera.

Ringrazio lo staff di collaboratori guidati dal direttore generale Paolo Gonzo. Una squadra che si è dimostrata vincente. È

auspicabile che questo team continui il suo servizio con la stessa professionalità e motivazione anche nel domani a noi più vicino. Nell'anno che siamo prossimi a salutare per dare il benvenuto a quello nuovo, la nostra Cassa Rurale ha continuato il suo servizio alle comunità locali. Non è stato un anno facile ma abbiamo cercato di confermare e rinnovare il sostegno a chi si è rivolto a noi per chiedere credito, ma anche un contributo, un sostegno. In una parola: collaborazione concreta. Questo anche a beneficio del panorama associazionistico e dei tanti appuntamenti e manifestazioni che hanno vivacizzato i nostri territori.

In conclusione, mi sia consentito indirizzare a tutti un caro e sentito augurio di Buon Natale e di un sereno 2012. Sarà l'Anno Internazionale della Cooperazione. Per una banca che, prima di essere banca, è una realtà cooperativa sarà uno stimolo in più per fare bene. Anzi, per fare meglio.



*Il presidente, il direttore,
il consiglio di amministrazione,
il collegio sindacale
e tutti i collaboratori augurano a soci
e clienti Buon Natale e un sereno 2012,
Anno Internazionale della Cooperazione.*

Abbiamo radici forti su cui contare

Il 2011 è stato un anno difficile per l'Italia, ma non solo, e le notizie che si leggono sull'attuale situazione economica sono spesso di difficile lettura e, proprio per questo, poco rassicuranti. Chiediamo, quindi, al direttore della Cassa Rurale Paolo Gonzo di aiutarci a capire qual è lo stato delle cose e cosa ci possiamo aspettare per il futuro.

La risposta è complessa, come complesso è il periodo che stiamo vivendo. Partiamo dalla situazione attuale: l'anno che sta terminando è stato caratterizzato da forti tensioni provocate dalla crisi dei debiti sovrani che stanno esponendo l'Europa, e in particolar modo l'Italia, a una difficile prova di stabilità finanziaria. Il differenziale tra i rendimenti dei buoni del tesoro pluriennali (BTP) e quello dei corrispondenti titoli tedeschi ha toccato i massimi dall'avvio dell'Unione monetaria, con gravi ripercussioni per i conti pubblici e per gli operatori finanziari.

Quali sono le ricadute sul sistema del credito locale?

In Trentino le Casse Rurali hanno dimostrato capacità di resistenza e di reazione, e, soprattutto, hanno svolto il proprio ruolo di sostegno alle famiglie e alle imprese. In particolare, la nostra Cassa Rurale, forte del "fieno messo in cascina" nel corso degli anni, ovvero il suo patrimonio, ha continuato ad assicurare lo sviluppo del credito garantendo parallelamente una sana e prudente gestione.

La Cassa Rurale Bassa Valsugana continua a essere stabile, quindi?

Certo. Noi continuiamo a operare sul nostro territorio offrendo, come sempre, prodotti e servizi di qualità ed è una scelta di cui i nostri soci e clienti sono consapevoli. Lo dimostra la continua crescita del numero di clienti, che ha superato quota 8.000.

Un altro dato che testimonia la nostra capacità di continuare a essere un punto di riferimento per la comunità riguarda la proposta di polizze assicurative: quasi 1.900 clienti hanno sottoscritto le coperture offerte, dalla tradizionale polizza vita all'RCauto, alla polizza a copertura dei rischi del patrimonio familiare, come la polizza Assihome che copre i rischi di incendio, furto, responsabilità civile, ecc.

Parliamo delle imprese e delle famiglie che si affidano alla vostra Cassa: qual è la situazione per loro?

L'economia è ferma e si risparmia meno. Nel 2011 la raccolta, cioè i risparmi dei clienti che la Cassa usa per fare i prestiti, non è cresciuta come negli scorsi anni, mentre abbiamo registrato una crescita dei prestiti. È però difficile delineare un quadro preciso, perché lo scenario non è uniforme: le imprese proiettate verso l'export, ad esempio, evidenziano segnali di crescita, mentre altre, quelle delle costruzioni anzitutto, soffrono.

E la Cassa Rurale come può reggere in un contesto del genere?

Facendo il proprio lavoro con serietà, come ha sempre fatto. In una situazione in cui i prestiti rappresentano l'85% dei risparmi e i costi della provvista crescono c'è solo una cosa che possiamo



fare: selezionare il credito, senza venir meno alla nostra missione a favore di imprese e famiglie.

Il sostegno alla comunità rimane quindi al primo posto...

È il nostro ruolo, l'abbiamo sempre svolto e continueremo a svolgerlo, cercando il sostegno dei soci e clienti. In questo periodo abbiamo in emissione con un buon gradimento da parte dei clienti, un prestito obbligazionario a due anni con un rendimento effettivo del 3,25%, contro il 5,30% di un analogo BTP. È un segno di grande fiducia nella Cassa Rurale, è il fondamento del circolo virtuoso che ci consente di non far mancare il credito alla nostra gente. È così che si affronta la tempesta, tutti assieme.

Le sue parole esprimono ottimismo per il futuro...

Ritengo necessario reagire, non aggiungendosi al folto gruppo degli sfiduciati, ma cercando la coesione sugli interessi comuni. Mantenere i propri risparmi in Cassa Rurale è un segnale importante, una dimostrazione di condivisione della missione della Cassa, che da parte sua ha la responsabilità di non deludere le aspettative dei soci e dei clienti. Viviamo tempi complessi ed è ormai assodato che la crescita economica di questi ultimi 20 anni sarà difficilmente replicabile. Si sta chiudendo un ciclo epocale e si apre una nuova fase, ancora sconosciuta. Siamo come dei pionieri in un mondo diverso, come i nostri emigranti che un secolo fa salpavano per terre lontane. I nostri territori hanno passato momenti anche peggiori, ma noi oggi abbiamo la forza che ci deriva dalle nostre radici, della nostra storia, dai nostri valori. È da lì che dobbiamo ripartire.

Sara Perugini

	31/12/2010	31/10/2011	variazione
Raccolta	220 milioni	219 milioni	- 1 milione
* di cui diretta	154 milioni	150 milioni	- 4 milioni
Prestiti	124 milioni	129 milioni	+ 5 milioni
Clienti	8.072	8.209	+137
Utile netto	626.000	850.000* (previsione di fine anno)	+224.000

Assihome, polizza per la famiglia

Da inizio ottobre il pacchetto delle polizze della linea “Sicuro” delle Casse Rurali trentine si è arricchito di un nuovo prodotto, Assihome, che può essere acquistato anche ai nostri sportelli.

Assihome è una polizza multi rischio: copre i danni all’abitazione e quelli legati alla vita privata. Le garanzie possono essere sottoscritte singolarmente. Per ogni garanzia il cliente può scegliere l’importo della copertura.

La polizza contro i danni all’abitazione è senza franchigie e scoperti e senza distinzioni tra i diversi tipi di costruzione. Inoltre, l’indennizzo prevede la formula “a valore a nuovo” per l’immobile e per il contenuto.

L’assicurazione copre i danni all’edificio e al suo contenuto (arredamento, vestiario, stoviglie, apparecchi elettronici, ecc.) causati da incendio, scoppio, fumo, fuoriuscita di acqua, atti vandalici o dolosi, fenomeni atmosferici. Una novità è rappresentata dalla possibilità di assicurare

anche i pannelli solari e l’impianto fotovoltaico. La polizza può essere sottoscritta anche se l’assicurato è in affitto.

Se a seguito del danno la casa diventa inagibile, vengono rimborsate le spese per un alloggio sostitutivo e quelle per il trasloco e il deposito degli arredi e degli altri contenuti.

Nel caso di furto, la garanzia si estende alle cose che si trovano nell’abitazione e ai danni provocati dai ladri nel corso della loro azione. Un’ulteriore garanzia è offerta per scippo e rapina di valori personali commessi in Italia ai danni dell’assicurato e dei suoi familiari conviventi.

Assihome comprende anche il ramo “responsabilità civile”. L’assicurazione rimborsisce i danni provocati a terzi dall’assicurato e dai suoi familiari. Le circostanze possono essere molteplici, ad esempio: i danni causati nella pratica di sport, in qualità di pedone o ciclista, nella conduzione dell’immobile di residenza o di dimora saltuaria, i danni provocati dagli animali di proprietà della famiglia.

Consulenti del risparmio

La responsabilità dell’ufficio finanza della Cassa Rurale Bassa Valsugana è affidata a Carlo Spagolla, vicedirettore.

“Si occupa – spiega lo stesso Spagolla – della finanza di proprietà e di terzi”.

In altre parole: la sua mission è di investire le disponibilità della Cassa Rurale e di individuare i prodotti finanziari ottimali che si adattano alle caratteristiche della clientela secondo il profilo di rischio di ciascuno.

Con Spagolla collabora una persona. L’ufficio è collocato presso la sede di Grigno.

“Il nostro compito è di analizzare tipologie di prodotti di investimento e relative condizioni da proporre alla nostra clientela – aggiunge – per confezionare un investimento su misura alle sue caratteristiche e alle sue necessità”.

I vantaggi dei fondi pensione

In futuro l’importo delle pensioni pagate dallo Stato non sarà più in grado di assicurare ai cittadini ritirati dal lavoro un adeguato livello di risorse economiche. Per questo motivo è necessario pensare a forme di previdenza integrativa, che consentano di mantenere inalterato il proprio tenore di vita anche dopo il pensionamento. “Come Cassa Rurale ci sentiamo impegnati a promuovere la conoscenza degli strumenti di pensione integrativa”, afferma Stefano Pecoraro, responsabile dell’area trentina, che aggiunge: “È nostra intenzione organizzare su questo argomento degli incontri informativi sul territorio”. In esclusiva bancaria per la provincia di Trento, le Casse Rurali propongono alla loro clientela il fondo pensio-

ne “PensPlan Plurifonds” di Itas Vita. Il fondo garantisce agli iscritti una somma integrativa della pensione, sotto forma di rendita o di capitale. Tutti possono aderire a PensPlan, anche coloro che sono privi di reddito. La sicurezza del fondo è garantita da una authority, la Covip, che esercita controlli rigorosi e puntuali. Uno dei vantaggi di questa forma di investimento è che l’aderente può versare quando vuole e quanto vuole. Il sottoscrittore può scegliere tra sei comparti, che presentano diversi gradi di rischio e una differente componente azionaria.

Ci si può spostare da un comparto all’altro a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla scelta precedente. Al momento della pen-



sione è possibile ricevere in un’unica soluzione fino a metà del capitale maturato. Il rimanente verrà corrisposto in forma di rendita periodica. Se il capitale non è molto elevato è possibile richiedere l’erogazione in un’unica soluzione dell’intero capitale maturato. La rendita periodica dipende dal capitale accumulato, dall’età e dal sesso dell’aderente al fondo. È possibile ottenere delle anticipazioni sul capitale accumulato dopo almeno otto anni di permanenza nel fondo. In caso di decesso dell’iscritto prima del-

la maturazione della pensione complementare, il capitale accumulato spetta agli eredi o ai diversi beneficiari indicati dall’aderente stesso. L’adesione a PensPlan Plurifonds comporta vantaggi notevoli. In primo luogo, le quote versate sono deducibili dal reddito complessivo fino ad un importo massimo di 5164 euro. La tassazione delle rendite è inoltre più bassa rispetto a quella di qualsiasi altro investimento finanziario.

Per informazioni rivolgersi agli sportelli della nostra Cassa Rurale.

Gli studenti e il risparmio

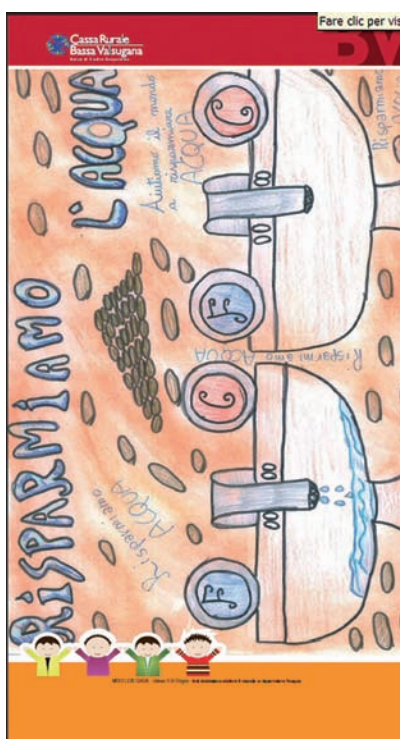
Il risparmio è un valore da insegnare ai giovani perché mettano in pratica questa buona pratica fin dalla giovanissima età.

Per questo i responsabili (e altri componenti dello staff di collaboratori) della Cassa Rurale Bassa Valsugana hanno pianificato alcune azioni destinate e coinvolgere bambini e ragazzi su questo tema e far comprendere loro l'importanza di adottare questo atteggiamento virtuoso. Non solo legato al risparmio del denaro ma anche di altre forme come, ad esempio, quello energetico.

Due i tipi di intervento messi in campo dalla nostra Cassa. Il primo ha visto partecipare gli alunni delle scuole elementari. Si è scelto di far interpretare loro il risparmio con colori e pennello. Qui hanno partecipato duecento ragazzi di sedici classi (otto di quarta e altrettante di quinta elementare) delle province di Trento, Vicenza e Belluno. I migliori dodici elaborati saranno pubblicati sul calendario 2012 della Cassa Rurale dedicato ai "piccoli artisti".

Gli autori hanno raccolto una prima soddisfazione: gli elaborati sono stati esposti in tutte le filiali della Cassa Rurale e sono stati osservati da soci e clienti.

Per gli studenti della media inferiore, invece, si è optato per una diversa formula



anch'essa molto coinvolgente: incontrarli e parlare a loro e con loro di economia e di risparmio cercando di coniugare i termini tipici del gergo finanziario ai principi della cooperazione. Il compito è stato affidato ai responsabili di filiale.



Premiati i bravi studenti

Sono stati cinquantuno gli studenti premiati dalla nostra Cassa Rurale. La consegna dei riconoscimenti a metà dicembre. Occasione per esprimere il "bravo" a questi giovani, ma anche per far conoscere loro l'istituto di credito cooperativo che, da diversi anni, dimostra attenzione concreta nei confronti di chi mette a frutto (meglio di altri) i talenti nel proprio percorso scolastico, dalla media inferiore all'Università.

Trentasette sono state le borse allo studio, a cui si sono aggiunti i quattordici premi speciali di "Europeando".

"È un appuntamento dedicato sia agli studenti ma anche ai genitori - ha osservato il direttore Paolo Gonzo -. Sappiamo quanto sia importante far sentire il sostegno al proprio figliolo durante gli anni di scuola in particolare nei momenti meno facili. Il nostro appuntamento diventa una festa tra amici, in quello spirito familiare che ben si lega alla cooperazione. Fino a qualche anno fa era sufficiente un buon diploma per ottenere un buon impiego. Oggi gli scenari professionali sono mutati. C'è la necessità di dotarsi di un bagaglio culturale il più ricco possibile. Noi osserviamo con attenzione e premiamo i giovani delle nostre comunità che investono su loro stessi ma anche sul futuro delle nostre località".

Primo anno di lavoro per la coop Val Cismon

La cooperativa sociale Val Cismon, costituita con il supporto della Cassa Rurale Bassa Valsugana, ha portato a termine il suo primo anno di attività.

Il territorio in cui nasce la cooperativa, storicamente confine nazionale ed oggi provinciale, ha avuto negli ultimi decenni una regressione socio-economica a causa dello spopolamento delle zone montane, prodotto dalla mancanza di prospettive lavorative, dal difficile contesto ambientale e dai maggiori costi della vita.

La Val Cismon vuole essere una realtà capace di coinvolgere le diverse espressioni del territorio in cui opera, promuovendo una proficua collaborazione tra i singoli, le strutture di volontariato e le istituzioni locali. Nel suo lavoro la cooperativa mira a intercettare le richieste del territorio, creando una rete vitale costituita da rapporti umani ed istituzionali, di conoscenza delle possibilità e delle energie.

A fondamento della sua azione la Val Cismon pone i seguenti obiettivi:

- creare le condizioni affinché le persone possano trovare la modalità più adeguata per esprimere la propria soggettività;
- aumentare le opportunità rivolte alle persone svantaggiate e alla comunità nel suo complesso;
- promuovere uno sviluppo sostenibile della società.

Nei primi dodici mesi di lavoro la cooperativa ha assunto ben ventotto persone. Chiarisce la presidente Desy Zonta: “Il personale è occupato a tempo parziale in molteplici settori del terziario, che spaziano dal trasporto alle mense scolastiche, dalla manutenzione del verde pubblico ai servizi turistici, all’assistenza domiciliare agli anziani”.

Per sviluppare la sua operatività la cooperativa punta ora sui servizi ai privati. “Esiste una pluralità di piccole prestazioni – afferma Zonta – che ci consentirebbero di estendere il numero degli inserimenti lavorativi. Penso all’anziano che fatica a sistemare la legna, alla famiglia che ha bisogno di aiuto nelle pulizie domestiche, ai prati lasciati incolti perché nessuno provvede allo sfalcio.



Le committenze pubbliche sono fondamentali, ma se vogliamo crescere abbiamo bisogno dei privati”.

I servizi offerti dalla cooperativa

Accompagno scolastico
 Trasporto scolastico
 Gestione di mense
 Gestione di biblioteche
 Assistenza e scodellamento durante la mensa
 Custodia museale
 Amministrazione
 Sfalci e manutenzioni del verde
 Piccoli lavori di manutenzione
 Attività ludico, motorie e ricreative per i bambini
 Pulizie

Per contatti: 329.6412444

Strumenti anti truffa in Internet

Internet è diventato uno strumento familiare anche per quanto riguarda le diverse operazioni bancarie.

Di pari passo con l’evoluzione di Internet aumentano però anche i rischi di truffe. *Malware* (software creato con il solo scopo di causare danni al computer su cui viene eseguito) e *phishing* (tecnica per ottenere l’accesso a informazioni personali) sono solo alcune delle minacce più conosciute in ambito bancario.

È importante adottare quindi alcune semplici precauzioni che permettono di elevare la protezione e il controllo degli strumenti di pagamento elettronici oggi disponibili.

Per i clienti che hanno stipulato un contratto di Inbank la Cassa Rurale mette a disposizione questi servizi:

- **Token:** dispositivo che genera un codice numerico necessario per l’invio di una disposizione (ad esempio bonifici o stipendi) garantendo quindi un livello di sicurezza e di privacy molto elevato;
- **Alert su disposizione di bonifico:** servizio che avvisa via sms dell’avvenuta spedizione di un bonifico di un importo superiore ad una soglia stabilita disposto attraverso InBank;
- **Blocco e sblocco del servizio Inbank:** servizio che permette, attraverso l’invio di un messaggio sms, di bloccare temporaneamente l’accesso al proprio InBank (e quindi a tutte le funzioni dispositive e informative);
- **Blocco automatico del canale dispositivo “bonifico estero”:** strumento di sicurezza che provvede a bloccare il ca-

nale di invio di bonifici esteri per tutti i clienti che non hanno inviato disposizioni verso l’estero negli ultimi 7 giorni. Per tutti i clienti che possiedono una carta Pago Bancomat, la Cassa Rurale mette a disposizione i seguenti servizi:

- **Alert su disposizione di pagamento:** servizio che avvisa via sms ogni volta che viene effettuato un prelievo o un pagamento con la propria tessera Pago Bancomat (di un importo superiore ad una soglia stabilita);
- **Saldo e movimenti conto corrente:** servizio che permette di richiedere tramite sms il saldo del proprio conto corrente e l’evidenza degli ultimi movimenti.

La Cassa Rurale è a disposizione per fornire informazioni su questi servizi.

“Figli delle stelle” di Ospedaletto

È proseguita nel 2011 la nostra attività. Abbiamo messo in scena nuovi spettacoli frutto di un lavoro collegiale con i nostri ragazzi e tutti quei soggetti che, credendo nel nostro modo di fare teatro, ci hanno dato fiducia e hanno collaborato con noi. Attualmente sono in fase di preparazione tre diverse iniziative con i nostri tre gruppi, che verranno proposte a breve in prima assoluta al teatro di Ospedaletto. Il gruppo dei bambini presenterà “La Giara”, quello dei medi lo spettacolo “Mamma mia”, tratto dall’omonimo film con le musiche degli Abba, e infine quello dei grandi “L’inaffondabile”, all’interno della rassegna “Teatro in tempo”, organizzata dal gruppo teatrale Tarantas e dal Comune di Ospedaletto. “L’inaffondabile” vuole essere la nostra forma di ricordo per la tragedia del Titanic, della quale nel 2012 ricorre il centenario.

Un anno di soddisfazioni

Il 12 marzo, con la rappresentazione di “Io e te” presso il teatro di Ospedaletto, abbiamo avuto il piacere di chiudere la rassegna teatrale “Teatro in tempo”.

Il primo aprile a Calceranica è andata in scena la prima del nuovo spettacolo “Sentimenti in cerca d’autore”, in collaborazione con lo spazio giovani di Levico. La particolarità di questo lavoro sta nella tematica: infatti, tra un presente e un passato che continuano ad incrociarsi, si narrano varie situazioni legate alla genitorialità e alle problematiche della famiglia.

Anche il mese di maggio ci ha visti protagonisti: il 6 e il 13 i nostri spettacoli “Io e te” e “Sentimenti in cerca d’autore” hanno aperto la stagione teatrale al teatro Mons. Caproni di Levico, mentre il 7 siamo stati impegnati a Tenna con “Verso il mio sogno”.

Giugno da sempre coincide



con la chiusura degli istituti scolastici e quindi la nostra associazione è stata impegnata con vari spettacoli nei plessi che ci avevano chiamato per seguire i ragazzi. La novità di quest’anno è che abbiamo potuto avvalerci della collaborazione dei ragazzi più grandi già inseriti all’interno del nostro gruppo, che quindi sono diventati anch’essi formatori: un’occasione di crescita non solo professionale, ma anche umana, visto che talvolta un nutrito gruppo di giovani è stato gestito direttamente da loro.

Il 4 giugno i bambini della se-

conda elementare di Telve si sono cimentati con Madagascar. L’8 giugno è stato proposto al teatro del polo scolastico di Borgo Valsugana, con i ragazzi della seconda media, lo spettacolo “La Giara” di Luigi Pirandello, mentre al teatro oratorio Don Bosco di Telve, con i ragazzi della quarta elementare, è stato portato in scena “Aggiungi un posto a tavola”. Il giorno seguente a Scurelle i ragazzi della quarta elementare hanno portato in scena Peter Pan, quelli di quinta invece si sono cimentati con Grease. Anche il nostro gruppo degli adolescenti,

nel mese di giugno ha partecipato a due importanti attività: il 7 giugno siamo stati invitati a Trento presso il teatro San Marco nell’ambito della rassegna “Tutti t**tr* nostri!”. Nell’occasione è stato proposto lo spettacolo “Sentimenti in cerca d’autore”. Il 18 giugno invece abbiamo raccolto l’invito dell’amministrazione comunale di Brentonico per portare il nostro spettacolo “Le Follie”. Il 10 agosto nella suggestiva cornice della Malga Baessa, nell’ambito dell’iniziativa “Una montagna di emozioni”, alcune delle nostre ragazze hanno proposto lo spettacolo “Piccole Donne”. Sempre in agosto, è stato realizzato nelle piazze di Levico e Novaledo lo spettacolo “La Bella e la Bestia”. Infine a settembre è stato presentato per la prima volta a Levico il nuovo progetto denominato “Il sogno di Geppetto”; lo stesso spettacolo è stato replicato il 15 ottobre a Tenna e il 5 novembre a Novaledo. Infine, vogliamo augurare a tutti i lettori di questo notiziario un felice Natale e un 2012 ricco di soddisfazioni e ringraziare la Cassa Rurale Bassa Valsugana che ci ha appoggiato in questa lunga avventura.

Incontro con i giovani soci

La Cassa Rurale è interessata a ricevere il contributo dei giovani. Per favorire l’incontro e lo scambio con i giovani è stata affidata dal Consiglio una specifica delega a Federico Mocellini, 28 anni.

Come prima iniziativa, Mocellini ha organizzato il 28 novembre a Tezze un incontro con i giovani soci e clienti dell’area trentina. Altri incontri sono in programma nelle prossime settimane per i soci vicentini e ad Arsìe per i soci della provincia di Belluno.

Nell’incontro di Tezze, il consigliere Mocellini e il direttore Paolo Gonzo hanno parlato di quello che la Cassa Rurale sta facendo per i giovani ma, soprattutto, hanno ascoltato quello che i giovani avevano da dire. Da parte di questi ultimi è arrivata la richiesta alla Cassa di innovare il proprio modo di comunicare, aprendosi agli strumenti di Internet e in particolare al mondo dei social network. I giovani presenti hanno poi manifestato l’interesse per iniziative di educazione bancaria e finanziaria. Su questi argomenti le persone mancano spesso anche delle informazioni di base.

Sono 310 i soci della Cassa Rurale Bassa Valsugana con un’età inferiore a 35 anni.

Il calendario “Sensi della terra”

È tradizione della Cassa Rurale proporre ai soci e alla popolazione dei territori serviti il calendario del nuovo anno. È anche un'occasione per far emergere nuovi talenti valorizzando esperienze e capacità locali.

Il calendario del 2012 si intitolerà “Sensi della terra” e ospiterà dodici opere, più la copertina, di tredici artisti. I diversi mesi sono interpretati con pennello e tavolozza da: Danilla Pilati, Franco Signori, Pietro Martinato, Narciso Mores, Michela Marin, Silvia Pilati, Fabio Cerato, Maria Pia Pilati, Bruno Stefani, Anna Polimeni, Alessandra Tessari, Irene Moroni, Genaro Smaniotto. Le opere avevano partecipato al concorso promosso dalla Cassa Rurale per offrire una opportunità in più alle persone in possesso di estro artistico riflesso nelle dodici opere che accompagneranno soci e clienti nello scorrere dei giorni del 2012, che l'Onu ha proclamato anno internazionale della cooperazione.

Per il calendario del 2013 si sta intanto pensando ad un concorso fotografico per la raccolta delle immagini, da lanciare il prossimo anno.



calendario 2012 | sensi della terra



Triangolare di calcio giovanile a Grigno

Il campo sportivo di Grigno è stato teatro dell'ottava edizione del torneo di calcio “Cassa Rurale della Bassa Valsugana” animato da sei squadre della categoria esordienti dei paesi dove la Cassa Rurale agisce nella quotidianità: Grigno-Tezze, Ospedaletto, Enego, Valstagna-Cismon, Arsìe, Fonzaso.

Tre le società sportive coinvolte, ognuna rappresentata da due formazioni: la trentina OrtigaraLefre, la vicentina Football Valbrenta e la bellunese Union Ripa la Fenadora.

Un'ottantina di ragazzi in maglietta e calzoncini hanno disputato le partite della giornata di gara.

Al momento agonistico sono seguite le premiazioni con coppe e medaglie, consegnate sul campo dal presidente della Rurale, Silvio Stefani, e dal direttore generale Paolo Gonzo.

La classifica, poco importante considerato il tipo di manifestazione, ha visto ai primi tre posti le squadre di Fonzaso, Ospedaletto e Valstagna.



Immagini tratte dal calendario 2012 “I sensi della terra”.



Casse Rurali
Trentine

Intermediari Assicurativi Assimoco

Assicurati una tutela adeguata per la tua abitazione.

ASiHome

La polizza multirischi
tutta casa e famiglia.

AsSiHome è il prodotto assicurativo
che le Casse Rurali Trentine hanno ideato
in collaborazione con Assimoco per tutelare
te e la tua famiglia in caso di incendio, furto,
responsabilità civile e necessità di assistenza.

Message pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente il Fascicolo Informativo disponibile presso le filiali delle Casse Rurali Trentine aderenti e sul sito www.casserurali.it

È un prodotto di

 **Assimoco**
ASSICURAZIONI MOVIMENTO COOPERATIVO

www.casserurali.it